



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

MISURA 341 – ANIMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE FINALIZZATE A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione al bando per la selezione dei partenariati rurali
di cui all'art. 59 lett. e) del Reg CE n.1698/2005
(DGR 29/12/2009 N. 4083 – Allegato C)

**Spett. Regione del Veneto
Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Via Torino 110
30172 Mestre VE**

Il sottoscritto (cognome e nome) ¹ Marangon Renzo
nato a Camisano Vicentino (VI) il 06/06/1954 codice fiscale MRNRNZ54H06B485P
in qualità di rappresentante legale del Comune di Camisano Vicentino
con sede legale in (indirizzo completo) Piazza Umberto I° n° 1, 36043 – Camisano Vicentino (VI)
codice fiscale 80007050240 partita IVA 00566310249

manifesta il proprio interesse ad aderire al bando regionale per la selezione di partenariati pubblici-privati ai sensi della Misura 341 del PSR, relativa a Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, approvato con Deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4083, allegato "C".

¹ Il soggetto che sottoscrive la presente manifestazione di interessi deve essere il rappresentante legale del partenariato già costituito o, nel caso in cui il PAR non sia ancora formalmente costituito, dell'Ente pubblico, operante nell'ambito locale interessato, in qualità di soggetto proponente capofila, secondo le condizioni previste al paragrafo 7.1 del bando.

A tale scopo dichiara quanto segue:

1 – CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO RURALE

il partenariato è già costituito come di seguito indicato:

Descrizione del partenariato già costituito	
Denominazione	
Natura giuridica	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Data costituzione	
Atto costitutivo-riferimenti	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Telefax	
Rappresentante legale	
Referente progetto	
E-mail	

Soggetti aderenti al partenariato già costituito		
N.	Denominazione	Sede legale - Indirizzo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

il partenariato si costituirà entro il 30 settembre 2010, secondo una delle forme previste al paragrafo 2 del bando

Descrizione dell'Ente pubblico capofila proponente	
Denominazione	Comune di Camisano Vicentino
Natura giuridica	Ente di diritto pubblico
Codice fiscale	80007050240
Partita IVA	00566310249
Sede	Piazza Umberto I° n° 1, 36043 – Camisano Vicentino (VI)
Telefono	0444 419911
Telefax	0444 419960
Rappresentante legale	Marangon Renzo (Sindaco)
Referente progetto	Nogarole Alessandra
E-mail	nogarole@comune.camisano.vi.it

2 – AMBITO LOCALE

L'Ambito Locale rappresentato dal Partenariato rurale e potenzialmente interessato dal Progetto Integrato di Area – Rurale (PIA-R) è costituito dai territori dei seguenti Comuni, che aderiscono/aderiranno al PAR in qualità di soci, sulla base della lettera di intenti allegata alla presente manifestazione di interesse:

Composizione Ambito Locale ²					
N.	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Popolazione (n. abitanti)	Area rurale (B1-B2-C)
1	Camisano Vicentino	VI	30,021237	8.473	B1
2	Gazzo	PD	22,70996	3.457	B1
3	Grisignano di Zocco	VI	17,303251	4.249	B1
4	Grumolo delle Abbadesse	VI	15,013895	3.311	B1
5	Quinto Vicentino	VI	17,397101	4.641	B1
...					
...					
TOTALE			102,4454	24.131	

² Utilizzare i dati demografici e territoriali previsti dal PSR (Allegato 1 – Elenco Comuni, come modificato con Allegato B alla DGR n. 4082 del 29.12.2009, disponibile nel sito internet www.regione.veneto.it alla sezione Economia/Agricoltura e foreste/Sviluppo Rurale).

3 – STRATEGIA D’INTERVENTO E OBIETTIVI

Descrivere sinteticamente e giustificare l’aspetto strategico di criticità (da risolvere) o l’opportunità di sviluppo (da consolidare) che caratterizza la strategia di intervento, i principali obiettivi da perseguire attraverso il PIA-R ed il prevedibile quadro degli interventi attivati, specificando nell’apposito riquadro della sottostante tabella le Misure/Azioni dell’Asse 3 che il progetto si propone di attivare (indicare in corrispondenza di ciascuna Misura/Azione selezionata un numero da 1 a 3, secondo un grado decrescente di priorità: 1=max, 3=min).

3.1- ANALISI DEL TERRITORIO E DEL CONTESTO

3.1.1 - Area Geografica interessata dal Progetto

L’Ambito Locale di riferimento è composto dai Comuni di Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino per quanto riguarda la Provincia di Vicenza; il Comune di Gazzo per quanto riguarda la Provincia di Padova. Si precisa che i cinque Comuni elencati sono quelli che alla data attuale hanno ufficialmente espresso l’intenzione di partecipare al Bando per la Misura 341 mentre altri Comuni confinanti hanno manifestato interesse informale all’iniziativa; di conseguenza l’ambito geografico non è definitivo.

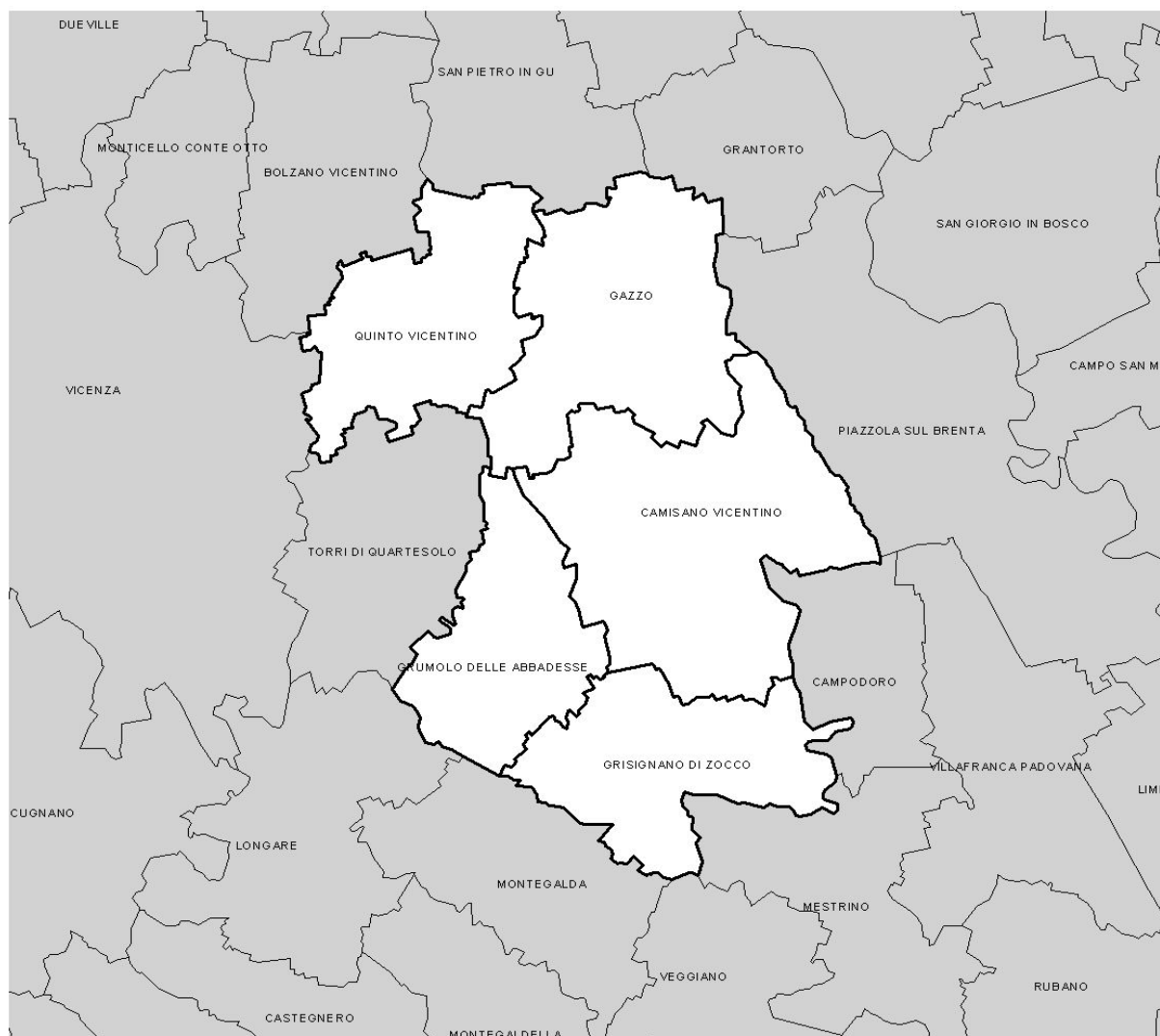


Fig. 1 – Ambito territoriale di riferimento al 30/04/2010

3.1.2 - Il contesto socio-economico dell'area geografica

L'ambito territoriale di intervento designato dal PIA – R è situato nella porzione centro orientale della Provincia di Vicenza, fino ad estendersi al territorio nord-occidentale della Provincia di Padova con il Comune di Gazzo, confinante con tre dei quattro Comuni vicentini ad oggi ufficialmente aderenti all'iniziativa (Camisano Vicentino, Quinto Vicentino e Grumolo delle Abbadesse).

Il territorio dell'Ambito Locale, che si estende per una superficie di 102,44 chilometri quadrati, corrispondenti allo 0,76% del territorio regionale, è per il 100% pianeggiante, assai fertile, ed è caratterizzato da una densità media di popolazione pari a 233,46 abitanti per kmq. Mediamente il territorio è situato a 30 metri sul livello del mare, con valori minimi e massimi di ciascun territorio omogenei tra loro.

L'area interessata è percorsa da numerosi corsi d'acqua, in particolare il fiume Tesina che separa il Comune di Quinto Vicentino dal territorio comunale di Vicenza ed il Ceresone, che scorre nel territorio di Gazzo, attraversando poi i comuni di Camisano Vicentino e Grisignano di Zocco. Oltre a ciò una fitta rete di minori corsi d'acqua e torrenti di modesta importanza caratterizza l'intera area, interessata dalle rogge Tergola, Tribolo, Armedola, Tesinella per citarne alcune e che da sempre hanno contribuito a mantenere elevata la produzione agricola grazie all'irrigazione costante che ha permesso lo sviluppo di un'agricoltura basata su coltivazioni ad alto fabbisogno idrico, quali ad esempio il riso, soprattutto nei territori di Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco e Gazzo e in tempi antichi anche in quelli di Quinto Vicentino.

Dal punto di vista geologico l'area appartiene per la maggior parte alla fascia alluvionale ed i principali aspetti che la caratterizzano sono, pertanto, la presenza di depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi associati alle divagazioni fluviali e ai rispettivi fenomeni di deposizione che si sono succeduti nelle epoche passate.

Il paesaggio è prettamente agrario caratterizzato da un fitto reticolo di canali, e di risorgive (es. "El fontanon del diavoeo" nel Comune di Gazzo) oltre che di fasce boscate che ancora sono presenti in alcune porzioni di territorio. Contestualmente ad una forte omogeneità geografica, l'area di analisi presenta però anche una spiccata continuità storico-ambientale, conseguenza del condizionamento dei suoi peculiari caratteri fisici e dalla sua naturale vocazione agricola, che hanno, da un lato, inciso sugli assetti e paesaggi agrari, dall'altro determinato la rete infrastrutturale e la struttura insediativa.

Per quanto riguarda le forme di utilizzazione della superficie dell'ambito locale, secondo la classificazione effettuata all'interno del progetto CORINE – Land – Cover di terzo livello (anno 2001), l'area presenta una copertura di seminativi pari all'80,51% e solo l'1,3% è identificato come area industriale; di conseguenza si può decisamente affermare che si tratta di una zona prevalentemente rurale.

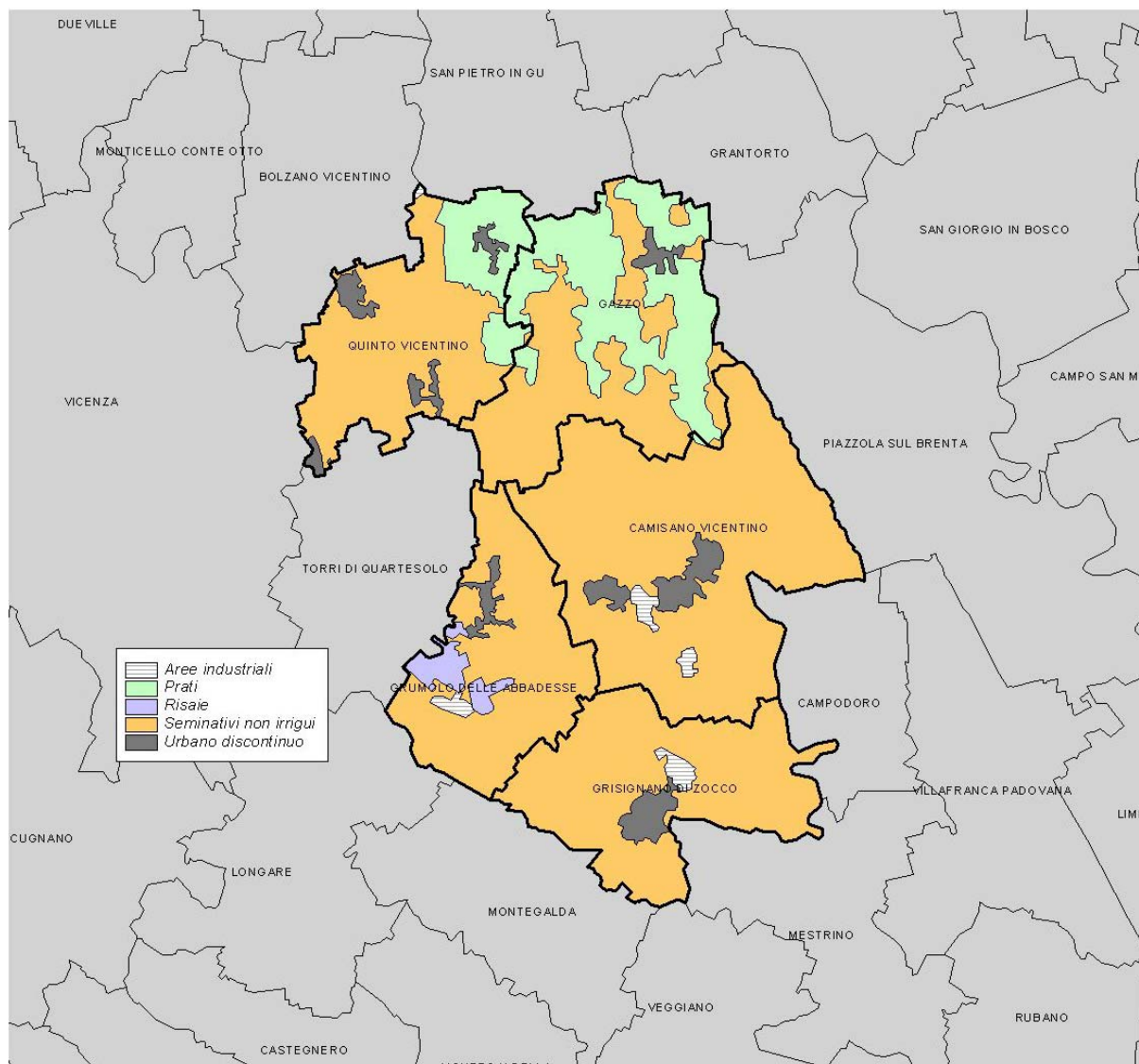


Fig. 2 – Calcolo di uso del suolo nell’ambito territoriale di riferimento- Fonte Corine Land Cover 1990

L’omogeneità dell’Ambito Locale è confermata dal fatto che tutti e 5 i Comuni presentano le stesse caratteristiche di ruralità e sono classificati secondo lo stesso Codice PSR (riferito allo “Schema di classificazione delle aree rurali e correlazione con il PSN”) B1 – Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata - Sub-area rurale urbanizzata e, ad eccezione del Comune di Camisano Vicentino, presentano una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (PSR, Allegato 1 – Elenco Comuni, come modificato con Allegato B alla DGR 4082/2009).

Proseguendo con l’analisi demografica dell’Ambito Locale qui considerato, l’indice di vecchiaia (calcolato come rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100) presenta un valore che si discosta dalle medie provinciali, essendo pari a 95,64 (dati ISTAT 2001); il dato, se comparato con i valori ISTAT più attuali (2009) è in diminuzione (indice pari a 94,54), segnalando la tendenza a un progressivo aumento della quota di popolazione sotto i 14 anni così come a una diminuzione della quota di popolazione al di sopra dei 65 anni. Solo il Comune di Grisignano è in contro tendenza con un indice di 123, mentre il Comune di Gazzo risulta essere il più “giovane” con un valore pari a 84. Medesimo discorso può essere condotto per l’indice di ricambio (rapporto percentuale tra coloro che stanno lasciando il mondo del lavoro e coloro che vi stanno per entrare) che nel 2001 si attestava attorno a 116 e nel 2009 è sceso a 115 (dati medi dell’Ambito Locale di riferimento); i dati riferiti alla Provincia di Vicenza risultano pari a 125,5 (2001) e 136 (2009) mentre quelli regionali si attestano a 133,9 (2001) e 154,8 (2009).

Spostando ora l’analisi alla Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nell’area interessata, sulla base del censimento agricolo fatto dall’ISTAT nel 2000, essa è pari a 7.389,7 ettari (0,87% del livello

regionale), con valori decisamente superiori alla media del medesimo territorio regionale. Il dato SAU riferito alla totalità del territorio del Veneto è pari a 852.743,9 ettari.

L'Ambito Locale conta 1.250 aziende agricole, corrispondenti allo 0,65% della Regione e ben il 62% (775 su 1.250) di esse è produttrice di cereali. In queste aziende lavorano come conduttori, familiari di conduttori, impiegati ed operai sia a tempo indeterminato che determinato un totale di 2.258 persone, corrispondenti allo 0,61% dei lavoratori totali in agricoltura del Veneto; è importante sottolineare come la quasi totalità di essi (99%) appartiene al nucleo familiare / parentale del proprietario.

In ultima analisi si riportano i dati riferiti al tasso di disoccupazione che nei 5 Comuni interessati dal progetto, si attesta mediamente sul valore di 3,04, mentre per quanto riguarda la disoccupazione femminile è di 4,32 (superiore al dato medio del territorio, in linea con quanto accade a livello regionale). In entrambi i casi i dati risultano inferiori, anche se di poco, sia ai livelli regionali che provinciali, rispettivamente pari a 4,1 e 5,8 - femminile (Regione del Veneto); 3,3 e 4,6 - femminile (Provincia di Vicenza).

Focalizzando invece l'attenzione sul tasso di disoccupazione giovanile (7,9) si nota una contro tendenza rispetto ai precedenti dati: in 3 Comuni su 5, il livello è superiore al dato provinciale (8,2 nella Provincia di Vicenza): Quinto Vicentino 9,5, Camisano Vicentino 8,5 e Grisignano di Zocco 8,4.

Volendo infine riassumere le caratteristiche principali dell'Ambito Locale qui presentato, è possibile affermare che esso soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando della Misura 341 (Allegato C Dgr 4083/09), in quanto:

- a. *tutti i territori comunali sono compresi nell'elenco di cui all'Allegato D al Bando della Misura 341 (Dgr 4083/2009) e ricadono quindi, conformemente alla classificazione del PSR Veneto 2007-2013 nell'ambito di "aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, Sub-area rurale urbanizzata" (aree B1);*
- b. *l'area di intervento del PIA - R della Media Pianura Vicentina non comprende Comuni inseriti negli ambiti territoriali dei GAL o in ambiti territoriali appartenenti ad altri partenariati costituiti ai sensi della medesima Misura 341 ;*
- c. *la base territoriale è costituita da territori di competenza delle amministrazioni comunali aderenti al partenariato;*
- d. *i territori comunali sono geograficamente contigui;*
- e. *la base territoriale presenta dimensione adeguata, in termini di territori comunali interessati;*
- f. *l'area designata risulta complessivamente omogenea, caratterizzandosi globalmente come un sistema locale sostanzialmente autonomo, contraddistinto ed organizzato su proprie specificità ambientali, territoriali, culturali ed umane;*
- g. *la popolazione residente risulta non inferiore ai 20.000 abitanti (Allegato 1 – Elenco Comuni, come modificato con Allegato B alla DGR n. 4082 del 29.12.2009)*

3.2 - LA STRATEGIA

L'Ambito Locale della Media Pianura Vicentina, presenta caratteristiche geografiche, ambientali e socio- economiche molto simili, come evidenziato dall'analisi sopra condotta.

Attraverso le risorse FEASR messe a disposizione dal Bando regionale della Misura 341, i Comuni proponenti intendono consolidare un'opportunità di sviluppo che si offre nei confronti del territorio.

Come evidenziato dall'analisi, l'area dei cinque Comuni, pur contraddistinta dal forte legame al settore primario, nel corso degli anni ha sviluppato due diverse strategie.

La prima è stata quella di diversificare la propria economia, sviluppando e rafforzando i settori secondario e terziario, in particolare nei Comuni di Camisano Vicentino (es. settore orafico conosciuto a livello internazionale, settore del commercio al dettaglio tanto da aver coniato il logo "Camisano il Paese degli acquisti" e dei servizi, con 8 banche presenti sul territorio nel 2007) e Quinto Vicentino (es. presenza del Gruppo Forall confezioni, leader mondiale nel settore dell'abbigliamento maschile).

La seconda è stata quella di sviluppare sicuramente anche il settore secondario (peraltro con produzioni indirizzate al settore primario, es. macchine agricole) e terziario, mantenendo però la propria vocazione agricola e sviluppando ulteriormente il settore primario attraverso la

specializzazione, producendo prodotti di elevata qualità, se pur di nicchia in particolare riso, foraggi (prati stabili) che permettono la produzione anche di Grana Padano DOP (Gazzo, Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco) ed Asiago DOP.

3.2.1 - Opportunità da sviluppare

I Cinque Comuni coinvolti nel progetto hanno individuato un'opportunità da sviluppare, totalmente in linea con le linee strategiche regionali di breve e medio termine: strutturare un'offerta turistico - ricreativa rurale, rivolta in particolare al bacino di utenza sia locale che regionale al fine di avvicinare le persone alle valenze naturalistiche, architettoniche e gastronomiche offerte dall'area. L'opportunità è quindi data da:

O1 - interesse crescente verso un turismo lento, cercato dai "curiosi della cultura" che amano scoprire i luoghi e le loro tradizioni, girare e vedere il più possibile, ma anche mangiare bene e provare a sperimentare i "sapori" dei territori (Window Turismo nr 4 2010, RV);

O2 - aumento della frequenza di viaggio ma per brevi permanenze, con una moltiplicazione anche dei weekend fuori porta, con lo spostamento di focus dall' "economia dei servizi" all' "economia dell'esperienza";

O3 - ottime performance per quanto riguarda la Regione Veneto della componente "enogastronomia" e "turismo del territorio e della cultura", che si estende alle molte motivazioni legate alla vacanza nei centri minori, al paesaggio culturale, alle ville venete ecc, e che negli ultimi anni ha registrato un progressivo aumento del proprio peso, superando il 7% della spesa turistica internazionale (RV, 2007). E' un tipo di turismo itinerante, che predilige circuiti, itinerari e interessato a diversi aspetti ed esperienze del territorio (a livello nazionale il 75% di coloro che scelgono il turismo rurale è attratto dall'insieme prodotti tipici +arte+paesaggio+verde - Censis 2004);

O4 - incremento medio annuo delle aziende agrituristiche, con una concentrazione pari al 18,7% del totale a Vicenza e tra queste, una prevalenza di imprese che offrono pasti e bevande (60%) e spuntini (54,6%) (Ufficio Agriturismo-Direzione Promozione Turistica Integrata, 2008) ;

O5 - interesse crescente per gli acquisti Km 0 (7 italiani su 10 si recano almeno una volta nell'arco dell'anno a fare la spesa in azienda – Coldiretti 2008) ed in particolare grande sensibilità della Regione Veneto verso tale tematica (Legge Regionale 7/2008 come modificata dalla l.r. 3/2010 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero", prima legge in Italia del suo genere);

O6 - strategia regionale di breve/medio termine volta alla salvaguardia dell'ambiente e alla cura delle risorse naturali e del paesaggio e al legame tra turismo e sviluppo/conservazione di talune altre attività produttive tipiche del territorio, coinvolgendo e creando sinergia tra aree ad alta capacità di attrazione e aree minori o marginali, attraverso il coordinamento tra diversi attori e soggetti del territorio, anche non turistici (Programma triennale di sviluppo dei sistemi turistici locali – PTSSTL 2009-2011 e Piano esecutivo annuale di promozione turistica - PEA 2010);

O7 - caratteristica peculiare del turismo del paesaggio culturale e del turismo rurale è di essere un turismo indipendente che non si rivolge ad intermediari e che tende ad informarsi prima di fare la vacanza e in maniera più dettagliata di quanto non avvenga per altre tipologie di consumo turistico. Viene qui elencato come opportunità in quanto proprio per questa sua caratteristica è promuovibile attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione (internet in primis) che se utilizzati in modo corretto per loro natura sono in grado di fornire risultati positivi a fronte di bassi impegni economici;

O8 – vicinanza territoriale alle città di Vicenza e Padova, note mete turistiche ed ai Comuni del GAL dell'Area Berica che da diversi anni sta orientando la propria attività alla valorizzazione del territorio rurale con conseguente richiamo di turisti.

3.2.2 - Punti di forza:

Il territorio dell'Ambito Locale dispone di numerosi punti di forza:

F1 - presenza di siti di grande pregio naturale quali ad esempio le zone umide del Comune di Gazzo, l'area golenale del fiume Astico – Tesina (tra l'altro di importanza comunitaria SIC e ZPS) del Comune di Quinto Vicentino, le risaie del Comune di Grumolo delle Abbadesse (ora presidio slow food);

F2 - presenza di numerose ville venete quali Villa Forasacco, Villa Guzzo Beretta, Villa Traverso, Villa Tacchi, Villa Mazzon a Gazzo; La Barchessa, Villa Piovene, Bettanin - Pavin, Villa Da Porto, Villa Godi – Piovene, Cappella "La Favellina", Villa Rossi di Schio, Canal – Celin, Villa Fracasso, Lampertico - Bettinardi, Villa Lioy a Grumolo; Villa Thiene, Villa Galvanin Rigon, Villa Riello, Villa Tacchi Fagan, Villa Ca' Prigioni a Quinto Vicentino spesso cornici di importanti eventi culturali quali mostre d'arte e concerti;

F3 - presenza di antichi manufatti idraulici e di mulini, per lo più funzionanti (anche se non più per l'antico utilizzo) ed alcuni dei quali recuperati per utilizzi commerciali – ristorazione;

F4 - presenza di progettualità dedicata al mondo rurale, tra cui il recupero strutturale e funzionale dell'ex scuola elementare di Sarmego (Comune di Grumolo delle Abbadesse) parte della quale sarà adibita a museo rurale, con oggetti che testimoniano la vita rurale (finanziamento regionale approvato con Dgr 569/2010); studio di fattibilità sulla creazione di una fattoria didattica nell'area delle zone umide di Gazzo, area per la quale è già stato inoltre steso il progetto per la realizzazione di un itinerario naturalistico ad anello (Percorso risaie e zone umide);

F5 - presenza di numerose specie faunistiche, in particolare nelle zone delle risaie, quali cicogne, aironi, anatre selvatiche, gallinelle d'acqua, pivieri di notevole rilevanza avi-faunistica;

F6 - presenza di diverse manifestazioni locali, alcune delle quali conosciute a livello extra provinciale, tra cui l'Antica Fiera del Soco di Grisignano di Zocco, il mercato comunale di Camisano Vicentino, l'Antica Fiera Franca di Gazzo, la Festa del riso di Grumolo delle Abbadesse;

F7 - presenza del percorso cicloturistico Treviso-Ostiglia, di importanza strategica regionale in fase di progettazione e che interesserà il territorio di Grisignano di Zocco;

F8 - presenza di un ex-casello ferroviario recentemente acquisito da parte del Comune di Grisignano di Zocco, con la volontà di recuperarne la struttura ai fini di una sua fruizione pubblica a scopo didattico/ricreativo.

3.2.3 - Punti di debolezza

A fronte di numerosi punti di forza presenti all'interno dell'Ambito Locale, si rilevano in particolare due punti di debolezza che non permettono di sfruttare appieno l'offerta (paesaggistica, architettonica, culturale) del territorio. Essi sono:

D1 – mancanza di un' identità dell'Ambito Locale: i cinque Comuni sono dotati, infatti, di forti identità singole che non sono però mai state messe a sistema;

D2 – mancanza di itinerari/percorsi di collegamento per la mobilità lenta tra i territori comunali.

3.2.4 - Minacce

A fronte dell'analisi fino a qui compiuta, la maggiore minaccia per il contesto territoriale di riferimento è quella di un possibile ritardo organizzativo rispetto ad altri Comuni rurali limitrofi, con il risultato di non riuscire ad entrare nei circuiti del turismo rurale e di non essere quindi considerato dai fruitori come una possibile meta turistico/naturalistica.

3.2.5 -Strategia di intervento

La proposta di Progetto avanzata dall'insieme di Comuni della Media Pianura Vicentina intende valorizzare ulteriormente il proprio territorio attraverso azioni sinergiche e strutturate, che siano in grado di creare un sistema tra i Comuni che prenderanno parte al PIA-R così da fornire ai propri abitanti ed ai turisti/visitatori un' esperienza completa del paesaggio e della vita rurale che da sempre contraddistinguono queste zone e sono caratteri essenziali della loro bellezza.

La strategia è quella di migliorare la qualità della vita, incentivando attività e servizi dell'area e sostenendo la diversificazione delle attività agricole e contribuendo così al mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali. Parallelamente a questo si rende necessario un miglioramento dell'attrattività dei territori stessi, facendo leva sulle bellezze del patrimonio rurale presenti.

3.2.6 - Obiettivi :

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso lo sviluppo di un Progetto Integrato d' Area Rurale sono quelli di creare un collegamento sia strutturale che ideale tra i Comuni dell'ambito locale, al fine di fornire un'idea compatta della realtà territoriale sia per i suoi abitanti che per chi intende avvicinarla da esterno. Ciò che si vuol perseguire è la creazione di un sistema integrato tra componente paesaggistica, architettonica, culturale, commerciale che abbia come proprio fulcro la radice agricola/rurale.

Attraverso la creazione di un itinerario segnalato che si snoda nei cinque Comuni, toccando i punti più significativi del territorio quali ville, mulini, zone umide e risaie, zone naturalistiche ad alto pregio ambientale, fino a congiungersi in ben due punti con il tracciato del percorso ciclo turistico regionale Treviso - Ostiglia, si intende offrire un "viaggio" nel mondo rurale. L'itinerario si svilupperà per la maggior parte lungo la rete idrica principale, essendo l'acqua l'elemento attorno a cui si è sviluppata l'economia del luogo (è lungo i canali o in prossimità di essi che troviamo ville, mulini, zone umide, aziende agricole).

L'itinerario naturalistico verrà utilizzato come base per fornire informazioni dettagliate sul territorio (flora, fauna, ambiente, prodotti tipici, tradizioni) ed organizzare eventi pubblici rivolti a studenti, amanti dell'attività sportiva, della musica, dell'arte, della gastronomia in cooperazione con soggetti pubblici e privati (associazioni podistiche, aziende agricole/agrituristiche, scuole, associazioni culturali, pro loco, giovani artisti – gruppi musicali, associazione commercianti); gli eventi si tradurranno in visite guidate per le scolaresche, presenza di "farmer markets" agli eventi fieristici locali e ai mercati paesani, corse podistiche, corsi di cucina alla riscoperta dei sapori locali, concorsi fotografici e mostre sulle bellezze dell'Ambito Locale.

Con l'aiuto dei canali tradizionali e dei più recenti mezzi di comunicazione si intende promuovere le iniziative e l'offerta ben oltre l'Ambito Locale, creando sinergie con i Comuni limitrofi, il GAL Terra Berica, le Province di Padova e Vicenza.

Attraverso lo studio del territorio dell'Ambito Locale, verranno inoltre individuati elementi caratterizzanti il paesaggio e l'architettura rurale, in particolare legati al tema dell'acqua, elemento essenziale dell'agricoltura della zona (mulini di proprietà privata, manufatti idraulici, attraversamenti) che saranno oggetto di successivo recupero e riqualificazione e che saranno interessati dal passaggio dell'itinerario, così da fornire un'offerta coerente ed integrata. Verranno inoltre compiute delle analisi e degli studi al fine di stendere un apposito piano di protezione e gestione di un sito di grande pregio ambientale sito all'interno del territorio comunale di Quinto Vicentino.

Il collegamento con la Treviso – Ostiglia e quindi con l'offerta regionale verrà rafforzato attraverso la creazione di un museo rurale e centro culturale con sede nell'ex casello ferroviario di proprietà del Comune di Grisignano di Zocco, per il recupero del quale verranno coinvolti anche gli istituti di credito locali.

**3.2.7 - Interventi**

Di seguito si fornisce uno schema con il riassunto delle Misure che si intendono attivare ed una possibile ripartizione finanziaria, con il dettaglio delle categorie dei soggetti beneficiari.

MISURA	AZIONE	NOME	ATTIVITA' REALIZZABILI	% FINANZIAM.	PBL	TOTALE PBL	CO-FIN. PVT
313	1	Itinerari	Progettazione, identificazione, realizzazione di itinerari e percorsi	70%	1.170.000	1.400.000	501.428
	2	Accoglienza	Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture, incluse le dotazioni necessarie, finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza, informazione sulle aree rurali e sui percorsi enoturistici	50%	100.000		100.000
	4	Informazione	Realizzazione di supporti promozionali a carattere informativo e pubblicitario, cartacei (depliant, guide, cartine, ecc), multimediali (siti Web su Internet, CD Rom, video), produzioni radiotelevisive e cartellonistica. Realizzazione di workshops con gli operatori turistici, partecipazione a fiere specializzate, creazione di eventi dedicati, educational tour per giornalisti ed operatori.	50%	80.000		80.000
	5	Integrazione Offerta Turistica		50%	50.000		50.000

323/a	1	Studi e censimenti	Realizzazione di studi, censimenti e ricerche storiche sugli aspetti storico-architettonici e paesaggistici, sulle tipologie costruttive e sui materiali, sulle caratteristiche storico - culturali	70%	20.000	600.000	8.572
	2	Recupero del patrimonio storico-architettonico	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento igienico sanitario, restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati anche isolati senza modificarne la destinazione d'origine e al fine di preservare nel tempo l'utilizzo e la funzionalità. Possibile anche la ricostruzione di fabbricati crollati se esiste il rudere dei muri perimetrali.	75%	260.000		86.666
	3	Qualificazione del paesaggio rurale	Ripristino e recupero degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario, quali la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi, i terrazzamenti, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeveratori, forni,...)	75%	200.000		66.666
	4	Valorizzazione culturale delle aree rurali	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili; acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni; realizzazione di prodotti e materiali informativi; creazione e/o messa in rete di itinerari culturali.	50%	100.000		100.000
323/b	2	Piani di protezione e gestione di siti di grande pregio naturale	Spese per analisi e monitoraggi, raccolta dati ed informazioni, verifiche in campo, consulenze e studi preventivi alla stesura del Piano di gestione. Spese per la predisposizione tecnica del Piano di protezione e gestione.	100%	20.000		0
						2.000.000	993.332



MISURA	TITOLO		
311	Diversificazione in attività non agricole		
	Az. 1	Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali	
	Az. 2	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica	
	Az. 3	Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili	
312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese		
	Az. 1	Creazione e sviluppo di microimprese	
	Az. 2	Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili	
313	Incentivazione delle attività turistiche		
	Az. 1	Itinerari	1
	Az. 2	Accoglienza	1
	Az. 3	Servizi	
	Az. 4	Informazione	1
	Az. 5	Integrazione offerta turistica	1
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		
	Az. 1	Servizi sociali	
	Az. 2	Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione	
	Az. 3	Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse	
323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Patrimonio rurale		
	Az. 1	Realizzazione di studi e censimenti	2
	Az. 2	Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico	2
	Az. 3	Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale	2
	Az. 4	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali	2
323/b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Piani di protezione e gestione		
	Az. 1	Piani di gestione delle aree Natura 2000	
	Az. 2	Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale	3
331	Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali		
	Az. 1	Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio	
	Az. 2	Partecipazione su richiesta individuale a corsi e a stage formativi	

<i>4 – SITI INTERNET</i>

La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata, entro i termini previsti, nei seguenti siti internet (minimo 2):

<i>www.comune.camisanovicentino.vi.it</i>

<i>www.comune.gazzo.pd.it</i>

<i>www.comune.grisignano.vi.it</i>

<i>www.comune.grumolodelleabbadesse.vi.it</i>

<i>www.comune.quintovicentino.vi.it</i>

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse e negli allegati di seguito elencati, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale approvato in Allegato C alla DGR 29/12/2009 n. 4083;

di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Allegati.

- Lettera d'intenti (All. C alla Dgr n. 4083 del 29/12/2009 – Bando Misura 341 – par. 7.1)
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante

Camisano Vicentino, 27/04/2010

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Firma del legale rappresentante